

## **AI TUOI PIEDI**

Eccomi figlio! Sotto la croce tua  
in ginocchio sulle pietre  
come statua senza verbo  
raccolgo il tuo sudario.  
Urla la tua morte su quel legno  
mentre un fremito di luce vaga  
nell'aria silenziosa delle valle.  
Mio agnello flagellato con le piaghe al sole  
nell'ultimo tuo rantolo ti accolgo.  
Quanto ti ho amato figlio!  
Fui dolce madre senza doglie  
nei giorni degli abbracci tuoi fanciulli,  
nel pianto dei tempi amari del tuo regno.  
E tu tenero figlio dell'amore  
nel trepido piacere dell'incanto  
col cuore puro a rivelare i cieli.  
Ho urlato a quella folla inferocita  
che ti ha spezzato il fiato,  
vinse il male e fu grama la scena  
dell'atroce tuo calvario.  
Ora son tutti al tuo sepolcro  
raccolti tra le sacre volte in un pio pregare  
per essere redenti.  
Smettete di implorare!  
Io vi perdono per non avermi udita!  
Sono Madonna addolorata  
in attesa del ritorno suo glorioso,  
il suo ritorno nel mio cuore già lo sento.  
Andrò a cercarlo nella valle  
dove fiorisce l'erba e soffia il vento  
a celare i misteri sopra i sassi.  
Andrò a cercarlo  
con la colomba bianca sopra il palmo.  
Sono qui figlio e ti vedo!  
Io fantasma e tu ombra senza carne,  
vienimi vicino e portami per mano  
sugli orizzonti tuoi di luce e pace,  
al suono dell'ultimo coro  
regalami il tuo glorioso canto.